

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
E FINANZE**

REGIONE BASILICATA

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE E
FISCALITA' REGIONALE
12AA**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 12AA.2015/D.01543

DEL 3/12/2015

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

PROCEDURA IN ECONOMIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CREAZIONE DELLA BANCA DATI DEL TRIUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - LEGGE 28 dicembre 1995, n. 549- APPROVAZIONE ATTI E PREIMPEGNO DI SPESA.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro
201505739	2015	01.04	U04030	€ 42.700,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Si rilascia il visto di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 1409 del 03.11.2015 punto 2 lett. c)

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE Elio Manti

DATA 09/12/2015

Allegati N. 3 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2006 n. 637 concernente l'iter alle proposte di provvedimenti della Giunta Regionale e alle determinazioni dirigenziali come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2008 n. 539;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2017 del 5 ottobre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state stabilite le declaratorie dei compiti delle strutture del Dipartimento Presidenza della Giunta Regionale come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 6 febbraio 2006;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.539/08, recante la disciplina dell'iter delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 227/2014 con la quale si è provveduto alla nuova "Denominazione e configurazione di Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale" e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzioni dei dipartimenti;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.689 del 22 maggio 2015 con la quale si è provveduto al "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionali" con modifiche della d.g.r n. 694/14;
- CONSIDERATO che l'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale è competente, tra l'altro, alla riscossione e controllo delle entrate tributarie ed extratributarie regionali nonché alla gestione del relativo contenzioso, agli adempimenti connessi al recupero dell'evasione, alla iscrizione a ruolo delle entrate tributarie ed extratributarie e delle sanzioni amministrative;
- VISTO l'art. 3, commi 24-41, legge n. 549 del 28 dicembre 1995, che istituisce il *tributo speciale per il deposito in discarica*, di competenza delle regioni;
- VISTO l'art. 4, della legge regionale 27 gennaio 2005 n. 5 "*Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*" che regola l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, il contenzioso amministrativo del tributo;
- RITENUTO necessario avviare un'azione di contrasto all'evasione mediante attività di accertamento delle irregolarità fiscali e recupero del Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;
- RITENUTO che a tal fine è indispensabile una ricostruzione della banca dati dei soggetti passivi di imposta e degli adempimenti connessi (pagamenti e dichiarazioni periodiche) nonché delle situazioni oggettive di imposta (verbali di accertamento delle violazioni in materia di abbandono incontrollato dei rifiuti);
- CONSIDERATO che, per la finalità sopra descritta la banca dati deve essere logicamente organizzata e di tipo relazionale;

RITENUTO	quindi, opportuno affidare l'attività di realizzazione della banca dati ad un soggetto con adeguate competenze;
ACCERTATO	che sul catalogo del MePa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) non vi sono convenzioni aventi ad oggetto il servizio in parola;
VISTO	il D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 " <i>Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive n. 2004/17/CE e n. 2004/18/CE</i> ", e s.m.i. e in particolare, l'art. 125, comma 10, che regola l'acquisizione in economia dei beni e servizi;
VISTO	il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione dl D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163</i>) e in particolare l'art. 332, che prevede che i soggetti da consultare, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Codice sono individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi aperti di operatori economici;
STIMATA	la spesa complessiva del servizio in € 35.000,00 oltre IVA pari ad € 7.700,00 per un totale complessivo di € 42.700,00;
RITENUTO	quindi di poter procedere alla scelta del contraente mediante la procedura in economia di cui agli art. 125, comma 11, del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e art. 334 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
RITENUTO	inoltre, opportuno scegliere tre operatori economici idonei allo svolgimento delle suddette attività sulla base di un'indagine di mercato per l'invito alla presentazione delle offerte;
VISTO	l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il Capitolato speciale;
VISTO	l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il disciplinare di gara;
VISTO	l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla lettera invito alla procedura in economia per l'acquisizione ex art. 125, comma 10 e 11, del d.lgs. 163/2006, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 del " <i>Servizio di creazione della banca dati del Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti- l. 28 dicembre 1995, n. 549</i> ";
VISTA	la legge regionale 31 agosto 2015 n. 34 di approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 1108 del 31/08/2015 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni e programmi variati del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017;
DATO ATTO	che la spesa è imputata al capitolo 04030 missione 1, programma 4, delle uscite del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la disponibilità;
RITENUTO	che per la tipologia di gara non è prevista la predisposizione del D.U.V.R.I. di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale si impegna a richiedere all'Autorità Nazionale Anticorruzione l'attribuzione del codice identificativo della gara (CIG);

D E T E R M I N A

- di indire ai sensi dell'articolo 125 la procedura in economia, ex art. 125, comma 10 e comma 11, del D.lgs. 163/06 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il “*Servizio di creazione della banca dati del Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti- l. 28 dicembre 1995, n. 549*”;
- di approvare gli allegati documenti di gara:
 - Capitolato speciale (*Allegato A*);
 - Disciplinare di Gara (*Allegato B*);
 - Lettera di invito (*Allegato C*);
- di preimpegnare la spesa complessiva, pari a €. 42.700,00 IVA inclusa, sul capitolo 04030 missione 1, programma 4, delle uscite del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la disponibilità;
- che l'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale, curerà la procedura di gara, l'espletamento dell'iter amministrativo e la richiesta del CIG;
- di indicare nella persona del Dott. Elio Manti, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Generale, il Responsabile del Procedimento per la predisposizione dei provvedimenti amministrativi connessi alla procedura di gara;
- di dare atto che, per la tipologia di gara, non è prevista la predisposizione del D.U.V.R.I. di cui all'art. 26 comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di pubblicare la presente determinazione secondo i criteri e le modalità di cui al D.Lgs. n.33/13 e per estratto oggetto sul B.U.R. ai sensi dell'art. 3 della L.R. 37/98;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Elio Manti** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

PROCEDURA IN ECONOMIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CREAZIONE DELLA BANCA DATI DEL TRIUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI - LEGGE 28 dicembre 1995, n. 549- APPROVAZIONE ATTI E PREIMPEGNO DI SPESA.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **04/12/2015**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Elio Manti**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Elenco Firme del provvedimento n. 12AA.2015/D.01543 del 03/12/2015

Numero Certificato: 1BE31E496439F563403F89F835103D30

Rilasciato a: dnQualifier=14561144, SN=Manti, G=Elio,
SERIALNUMBER=IT:MNTLEI60A27F158H, CN=Manti Elio, O=non presente, C=IT

Valido da: 08/07/2015 2.00.00

fino a: 08/07/2021 1.59.59

documento firmato il : 03/12/2015

Numero Certificato: 1BE31E496439F563403F89F835103D30

Rilasciato a: dnQualifier=14561144, SN=Manti, G=Elio,
SERIALNUMBER=IT:MNTLEI60A27F158H, CN=Manti Elio, O=non presente, C=IT

Valido da: 08/07/2015 2.00.00

fino a: 08/07/2021 1.59.59

documento firmato il : 03/12/2015

Numero Certificato: 2167D750F06CD8D62366B1D485ACE265

Rilasciato a: dnQualifier=12760018, SN=Roberti, G=Anna,
SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D, CN=Roberti Anna, O=non presente, C=IT

Valido da: 11/02/2014 1.00.00

fino a: 12/02/2020 0.59.59

documento firmato il : 04/12/2015

Numero Certificato: 7372BB9E3BF955EF0D55E104D51FB17B

Rilasciato a: dnQualifier=12953345, SN=D'Andrea, G=Vidina,
SERIALNUMBER=IT:DNDVDN59H45F205R, CN=D'Andrea Vidina, O=non presente, C=IT

Valido da: 10/04/2014 2.00.00

fino a: 10/04/2020 1.59.59

documento firmato il : 07/12/2015

Numero Certificato: 1BE31E496439F563403F89F835103D30

Rilasciato a: dnQualifier=14561144, SN=Manti, G=Elio,
SERIALNUMBER=IT:MNTLEI60A27F158H, CN=Manti Elio, O=non presente, C=IT

Valido da: 08/07/2015 2.00.00

fino a: 08/07/2021 1.59.59

documento firmato il : 09/12/2015

REGIONE BASILICATA

**PROCEDURA IN ECONOMIA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
CREAZIONE DELLA BANCA DATI DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN
DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI – LEGGE 28 dicembre 1995, n. 549**

(ART. 125, COMMA 11, E ART. 83 DEL D.LGS. N. 163/06)

**CAPITOLATO SPECIALE
(ALLEGATO A)**

Indice generale

Art. 1 OBIETTIVO GENERALE.....	3
Art. 2 OGGETTO DELLA GARA.....	3
Art. 3 IMPORTO DELL'APPALTO.....	3
Art. 4 DURATA DELL'APPALTO.....	3
Art. 5 LUOGO DI SVOLGIMENTO.....	4

Art. 1 OBIETTIVO GENERALE

Contrasto all'evasione del Tributo speciale per il deposito in discarica istituito dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 e l.r. 27/01/2005 n. 5.

Art. 2 OGGETTO DELLA GARA

Creazione della banca dati dei soggetti passivi d'imposta ai sensi della l.r. 27/01/2005 n. 5 e art. 3, commi 24-40, dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, nel territorio della Regione Basilicata al fine del controllo degli adempimenti fiscali.

La banca dati dovrà essere popolata dai seguenti elementi:

- soggetti passivi d'imposta (anagrafica completa, codice fiscale /P.IVA, sede dell'attività, rappresentante legale, provvedimento autorizzatorio: ente, numero, data, tipologia di impianto, codice Cer, durata. Provvedimento sospensione/ revoca: ente, numero, data, durata della sospensione/ decorrenza della revoca);
- dichiarazioni annuali e trimestrali, relative agli anni di imposta dal 2010 al 2015 (periodo tributario, conferenti, tipologia di rifiuto, quantità conferita, tariffa applicata, importo totale liquidato e importo versato);
- verbali elevati per illeciti amministrativi di discarica abusiva e deposito incontrollato dei rifiuti dal 2011 al 2015 (soggetto accertatore, numero e data atto, violazione, soggetto sanzionato e coobbligato, sanzione applicata);
- versamenti effettuati su tutti i canali di pagamento relativi agli anni di imposta dal 2011 al 2015 (versante, data, importo, periodo tributario di riferimento).

La consegna della banca dati dovrà avvenire mediante idoneo supporto informatico.

I dati dovranno essere corredati dai tracciati record delle tabelle, dalle relazioni tra di esse e dal significato di ogni campo.

La Regione Basilicata fornirà al soggetto affidatario tutta la documentazione utile al popolamento, nonché eventuali accessi ad altre banche dati.

Art. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari ad € 35.000,00 IVA esclusa.

Art. 4 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto decorre dal giorno successivo alla data di stipula del contratto e termina con la scadenza di consegna così come da aggiudicazione, prorogato al primo giorno lavorativo se ricade in un giorno festivo o non lavorativo.

Art. 5 LUOGO DI SVOLGIMENTO

Le attività dovranno essere svolte presso l'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale, Dipartimento Programmazione e Finanze, della Regione Basilicata Via V. Verrastro, 4 -85100 Potenza.
Il dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale, qualora non vi siano particolari esigenze connesse alle caratteristiche delle attività, potrà autorizzare lo svolgimento di talune attività presso le sedi del soggetto aggiudicatario su richiesta di quest'ultimo.

DATA _____

PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(indicare generalità, qualifica e firma)

REGIONE BASILICATA

**PROCEDURA IN ECONOMIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CREAZIONE
DELLA BANCA DATI DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI
RIFIUTI SOLIDI- LEGGE 28 dicembre 1995, n. 549**

(ART. 125, COMMA 11, E ART. 83 DEL D.LGS. N. 163/06)

**DISCIPLINARE DI GARA
(ALLEGATO B)**

Indice generale

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2.	STAZIONE APPALTANTE.....	3
ART. 3.	AMMONTARE DELL'APPALTO E DURATA.....	3
ART. 4.	REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE.....	3
ART. 5.	REQUISITI SPECIFICI	4
ART. 6.	MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	4
6.1.	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	4
6.2	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.	5
ART. 8.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	6
ART. 9.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	6
ART. 10	CONTENUTO DELLA BUSTA "B" -DOCUMENTAZIONE TECNICA	8
ART.11	CONTENUTO DELLA BUSTA "C" –OFFERTA ECONOMICA.....	8
ART. 12	CAUSE DI ESCLUSIONE	9
ART. 13	SVOLGIMENTO DELLA GARA	13
ART. 14.	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	16
ART. 15.	STIPULA DEL CONTRATTO.....	16
ART. 16	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	16
ART. 17.	MODALITA' DI ESECUZIONE.....	16
17.1	GESTIONE DEL PROGETTO	16
17.2	ESECUZIONE, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE.....	17
17.3	PREZZI.....	14
17.4	MODALITA' DI PAGAMENTO.....	14
ART. 18	OBBLIGHI DELLADITTA.....	14
ART. 19	RISCHI, GARANZIE E RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	14
ART.20	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	14
ART. 21	PENALITA'.....	15
ART. 22	FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE E AMMISSIONE A PROCEDURE CONCURSUALI.....	15
ART. 23	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	15
ART. 24	SPESE CONTRATTUALI.....	16
ART. 25	CONTROVERSIE.....	16
ART. 26	NORME FINALI.....	16
ART. 27	TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI E CODICE CIG.....	16
ART.28	INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DLGS 196/2003.....	16
ART. 29	ALTRE INFORMAZIONI.....	17

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

La Regione Basilicata-Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale intende avviare un'azione di monitoraggio e controllo della riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi di cui all'art. 3, commi 24-41, legge n. 549 del 28 dicembre 1995 mediante la ricostruzione della banca dati tributaria dei soggetti passivi d'imposta.

A tale scopo intende avvalersi di un soggetto esterno selezionato ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo i criteri di cui all'art. 6 del presente disciplinare.

Art. 2. STAZIONE APPALTANTE

Regione Basilicata – Dipartimento Programmazione e Finanze– Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale – Via V. Verrastro, 4 - 85100 Potenza, tel. 0971/668279 - fax 0971/668302 – tributi@pec.regione.basilicata.it - indirizzo internet: www.regione.basilicata.it.

Art. 3. AMMONTARE DELL'APPALTO E DURATA

L'importo a base di gara è pari ad € 35.000,00 IVA esclusa.

La fornitura dovrà essere eseguita nel *tempo di consegna* risultante dall'offerta tecnica che non potrà superare 12 mesi.

Il tempo di consegna decorre dal giorno successivo alla data di stipula del contratto.

Art. 4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei requisiti minimi di ordine generale, prescritti dall'art. 38 del D. Lgs.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che siano anche in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, nonché capacità tecnica e professionale previsti dagli artt. 39, 41, 42 del D. Lgs.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, da attestare per mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

Art. 5. REQUISITI SPECIFICI

Esperienza di almeno tre anni presso pubbliche amministrazioni ed enti nell'ambito dei servizi analoghi oggetto della presente gara, da attestare per mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

Art. 6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs.163/2006 da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs.163/2006 utilizzando la griglia di valutazione seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio totale
Offerta tecnica	70	100
Offerta economica	30	

6.1. Valutazione dell'offerta tecnica

Sarà effettuata in base ai seguenti sub-criteri:

Sub-Criteri	Punteggio max	Punteggio totale max
1. tempo di consegna della banca dati	40	70
2. Qualità e competenze del personale impiegato nel progetto	30	

Il punteggio qualità per il sub-criterio 1. sarà così attribuito:

Tempo di consegna della banca dati	Punteggio
<= 7 mesi	40
>= 8 mesi - <=10 mesi	30
>= 11- <=12 mesi	20

Il punteggio qualità per il sub-criterio 2. sarà così attribuito:

Valutazione curriculum	Punteggio max
Valutazione curriculum di tipo A: competenze informatiche	15 punti
Valutazione curriculum di tipo B: competenze nel campo di gestione tributi locali	15 punti

La valutazione dei curricula di tipo A e B sarà effettuata attribuendo un punteggio complessivo dei titoli di studio e le esperienze lavorative.

Non saranno ammesse alla fase di valutazione economica le offerte che non raggiungeranno un punteggio minimo di qualità pari a 50.

6.2 Valutazione dell'offerta economica.

Il punteggio economico viene attribuito mediante la seguente formula:

$$Peconomico = 30 \times (Pmin/Poff)$$

Pmin = prezzo più basso offerto da tutti i concorrenti.

Poff = prezzo offerto dal concorrente di cui si calcola il punteggio.

A ciascuna offerta presentata sarà pertanto assegnato un punteggio tecnico-economico.

La graduatoria sarà stabilita sulla base del punteggio totale conseguito da ciascun fornitore, sommando il punteggio tecnico e il punteggio economico arrotondati alla seconda cifra dopo la virgola, come di seguito indicato:

$$**P totale = Ptecnico + Peconomico.**$$

La gara sarà assegnata al concorrente che avrà ottenuto il Ptotale massimo.

Le offerte il cui importo complessivo risulti pari o superiore alla base di gara saranno escluse dalla gara.

Art. 8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla procedura di affidamento i concorrenti invitati devono far pervenire l'offerta, a pena di esclusione, entro e non **oltre le ore 12:00 del ventesimo giorno consecutivo al giorno dell'arrivo della lettera d'invito**, al Protocollo della Direzione Generale della Programmazione presso il Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata, 4° piano Palazzo della Giunta, Via Vincenzo Verrastro 4, 85100 – Potenza (PZ).

Il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o comunque da persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto; la sigillatura del plico deve essere effettuata con nastro adesivo antistrappo o con ceralacca, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste.

Il plico deve recare all'esterno, oltre alla Ragione Sociale del mittente e all'indirizzo dello stesso, completo del numero di telefono, telefax ed indirizzo e-mail, il giorno e l'ora di scadenza della consegna indicato nel Bando di Gara;

Sul plico dovrà essere indicato, a pena di esclusione, la dicitura **“NON APRIRE- PROCEDURA IN ECONOMIA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CREAZIONE DELLA BANCA DATI DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI -LEGGE 28 dicembre 1995, n. 549 –C.I.G. _____**

Sono ammesse la trasmissione a mezzo posta e la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa vigente. Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane a rischio esclusivo del mittente; a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricevimento al Protocollo della Direzione Generale della Programmazione presso il Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata.

Il plico deve contenere al proprio interno le seguenti buste, ognuna sigillata con nastro adesivo o con ceralacca, controfirmate sui lembi, recante la Ragione Sociale del mittente e la dicitura inequivocabile:

Busta A - «Documentazione Amministrativa»

Busta B - «Documentazione Tecnica»

Busta C - «Offerta Economica»

Art. 9. CONTENUTO DELLA Busta “A” – Documentazione amministrativa

La **BUSTA A**, con la dicitura **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, deve contenere, a pena di esclusione oltre alla domanda di partecipazione:

1. copia del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, firmati dal legale rappresentante su ogni pagina per accettazione;
2. dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale;
 - il legale rappresentante o dal soggetto delegato a rappresentarlo e/o a sottoscrivere l'offerta corredata della fotocopia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore,
 - di non trovarsi in nessuna delle condizioni che costituiscono causa di esclusione, elencate dall'art. 38 del D.lgs 163/2006;
 - di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999;
 - l'inesistenza, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del Codice dei Contratti, di forme di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con altre imprese concorrenti e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - l'elenco dei principali servizi analoghi eseguiti negli ultimi tre anni riportante l'indicazione del Committente e del servizio effettuato;
 - di non trovarsi in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Si precisa che la dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1, lett. b), c) e m-ter del predetto articolo 38 del Codice degli appalti, deve essere prestata dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
 - di non partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla presente procedura anche in forma individuale qualora partecipi alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In caso di costituendi raggruppamenti di imprese: di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art.37, comma 8, del Codice degli appalti; in caso di raggruppamenti già costituiti dovrà essere invece prodotto l'atto di costituzione;
 - quanto previsto alle lettere a) , b), c), d), e), f) e g) dell'art. 49, comma 2, del Codice nel caso di avvalimento;
 - fatturato globale d'impresa con indicazione dell'importo dei servizi o forniture nel settore oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi pari al doppio dell'importo posto a base della gara;
3. dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 relativa alle esperienze di almeno tre anni presso pubbliche amministrazioni ed enti nell'ambito dei servizi

analoghi oggetto della presente gara, quale requisito specifico ex art. 5 del presente disciplinare.

4. autorizzazione per l'amministrazione, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata in sede di procedura, oppure di non autorizzare l'Amministrazione, a rilascio copia, indicando le parti per cui si vieta la divulgazione e fornendo giustificata motivazione;
5. indicazione dei lavoratori da destinare al servizio oggetto dell'affidamento, con n. iscrizione INPS/INAIL e curriculum vitae in formato europeo sottoscritto;
6. di autorizzare l'Amministrazione a trasmettere tutte le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5 del d.lgs 163/2006, mediante posta elettronica certificata;
7. cauzione provvisoria, nella misura del 2% dell'importo a base della procedura, pari a € 1.200,00 (€ milleduecento/00), conformemente a quanto stabilito dall'art. 75 del Codice degli appalti, prestata mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari di cui al d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che deve contenere, a pena d'esclusione:
 - a) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. ;
 - d) la validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Art. 10. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – DOCUMENTAZIONE TECNICA

La **BUSTA B con la dicitura DOCUMENTAZIONE TECNICA** deve contenere, a pena di esclusione, una relazione tecnica contenente:

1. caratteristiche tecniche della fornitura e processo di lavoro.
2. Cronoprogramma.
3. Unità impiegate, profilo e *curriculum vitae* in formato europeo sottoscritti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o di Consorzio, tutta la documentazione tecnica prodotta dovrà recare la sottoscrizione di ciascuna ditta partecipante al raggruppamento ovvero di ciascuna consorziata/consociata che effettuerà il servizio.

Art. 11. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA

La **BUSTA C**, con la dicitura **OFFERTA ECONOMICA** deve contenere, a pena di esclusione, solo l'offerta economica espressa mediante ribasso percentuale sull'importo totale a base di gara, in regola con l'imposta di bollo e sottoscritta dal legale rappresentante.

L'offerta, deve contenere le seguenti informazioni:

1. denominazione del concorrente con relativo codice fiscale / partita IVA;
2. qualifica dell'offerente sottoscrittore;
3. il valore del ribasso offerto sull'importo a base di gara.

Tale offerta deve essere dichiarata valida per centottanta (180) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa L'offerta deve riportare al massimo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, la Regione procederà automaticamente all'arrotondamento in difetto, qualora la terza cifra sia compresa tra zero e quattro, ed in eccesso qualora la terza cifra sia compresa tra cinque e nove.

L'offerta economica deve essere espressa in cifre ed in lettere: in caso di discordanza fra l'offerta espressa in cifre ed in lettere, avrà valore quella più vantaggiosa per Regione Basilicata.

Per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità di cui all'art. 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Art. 12. CAUSE DI ESCLUSIONE

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui alla presente Disciplina di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:

b.1) mancanti anche di una soltanto delle buste interne;

b.2) aventi anche una soltanto delle buste interne delle offerte economiche caratterizzata da modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure da strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute in una busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;

b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

b.5) il cui concorrente non dichiara il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiara il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

- b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare prestazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;
- b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004;
- b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato le parti di prestazione da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
- b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
- b.12) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dal Capo 6, lettera a), del presente disciplinare di gara; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti b.3), b.4) e b.5), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;
- b.13) non contenenti il presente Capitolato d'oneri timbrato e firmato in ogni pagina in segno di condivisione e accettazione di tutte le condizioni in esso contenute;
- c) sono escluse dalla partecipazione alla Gara, dopo l'apertura della relativa busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:**
- c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati anche su un solo foglio;
- c.2) che rechino l'indicazione di offerta in misura superiore rispetto a quanto posto a base di gara;
- c.3) che rechino, in relazione all'indicazione dell'offerta, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
- c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163

del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 2, lettera h), punto h.1);

d) sono escluse dalla partecipazione alla gara, dopo l'apertura della relativa busta interna contenente l'offerta tecnica, le offerte:

d.1) in contrasto con la normativa applicabile al servizio oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;

d.2) in contrasto con le prescrizioni del Capitolato;

d.3) che contengano condizioni difformi da quanto richiesto nel presente disciplinare;

d.3) che rendano palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;

e) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

e.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria;

e.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

e.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara e dal capitolato speciale, ancorché non indicate nel presente elenco;

e.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

5). Ai sensi dell'art. 75, comma 8, del Codice degli appalti, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice degli appalti, qualora l'offerente risulti aggiudicatario.

Art. 13 SVOLGIMENTO DELLA GARA

I lavori avranno inizio **alle _____ del-----**, presso la Direzione Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata, in Via Vincenzo Verrastro 4, 85100 – Potenza (PZ), per la verifica della documentazione inserita nel plico.

All'apertura dei plichi, potranno intervenire solo i legali rappresentanti delle concorrenti o persone munite di delega scritta dei legali rappresentanti stessi.

Il RUP provvederà, all'apertura delle buste "A" contenente la documentazione per l'ammissione alla gara per verificare la correttezza formale dei plichi e della documentazione di gara, ed in caso negativo ad escludere i concorrenti dalla gara.

Immediatamente dopo procederà, sempre in seduta pubblica, per i candidati ammessi, all'apertura della busta "B" contenente la documentazione tecnica per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nella lettera di invito e nel disciplinare di gara

In una o più sedute riservate, la Commissione verifica quindi la conformità tecnica delle offerte e valuta le stesse, assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal disciplinare di gara. Completato l'esame dell'offerta tecnica, l'Amministrazione procede, nuovamente in seduta pubblica, ad informare i partecipanti delle valutazioni compiute, a dare notizia di eventuali esclusioni e a dare lettura dei punteggi assegnati dalla Commissione sulle offerte tecniche dei concorrenti non esclusi.

Si procede all'apertura delle buste C, contenente l'offerta economica, e verificata l'integrità delle buste, viene data lettura delle singole offerte, con l'indicazione dei ribassi offerti e dei conseguenti prezzi netti e la determinazione dei punteggi connessi ai prezzi.

Il seggio di gara formula quindi la graduatoria finale sulla base della somma dei punteggi assegnati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica e procede all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta che ha raggiunto il maggiore punteggio complessivo.

Il RUP si riserva in ogni caso di procedere altresì, a valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'articolo 86 c. 3 del decreto legislativo n. 163/2006.

L'esito della gara verrà comunicato per iscritto a ciascuna delle concorrenti e pubblicato sul profilo del committente.

La Regione Basilicata si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Regione Basilicata potrà aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta che sia ritenuta tecnicamente ed economicamente congrua.

Art. 14 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo della verifica dei requisiti richiesti dal Bando e dal presente Disciplinare di gara, effettuata dalla Regione sia ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dal concorrente, sia in base alla documentazione dallo stesso prodotta ai fini di comprova della capacità tecnico-economica e finanziaria.

In tutte le ipotesi in cui l'aggiudicatario, all'esito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 risulti aver reso, al momento della presentazione dell'offerta, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti di partecipazione alla gara o, comunque, non risulti comprovato il possesso di tali requisiti, la Regione Basilicata procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione e all'escussione della garanzia provvisoria prestata dal concorrente;
- all'aggiudicazione provvisoria della gara in favore del concorrente che segue in graduatoria, nei confronti del quale verranno effettuati i medesimi controlli.

In caso di raggruppamenti temporanei, ovvero consorzi ordinari, non costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza in favore della mandataria.

Art.15 STIPULA DEL CONTRATTO

Una volta divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la Regione stipulerà con l'aggiudicatario un contratto. La predetta stipula è subordinata alla produzione da parte dell'aggiudicatario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta, dei documenti comprovanti la prestazione di una garanzia definitiva in favore della Regione Basilicata, a copertura degli impegni contrattuali.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, qualora questo non sia stato già acquisito nel corso della gara.

Art. 16 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È assolutamente vietato alla ditta aggiudicataria la cessione anche parziale del contratto.

L'inosservanza di tale divieto comporta l'incameramento della cauzione a titolo di penale e la possibilità per la Regione di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si rinvia alle disposizioni dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006.

Art. 17 MODALITÀ DI ESECUZIONE

17.1 Gestione del progetto

Il Fornitore dovrà assicurare adeguati livelli di gestione provvedendo alla conduzione coordinata delle attività oggetto della gara nel rispetto dei requisiti, dei tempi e nella qualità indicati nei documenti contrattuali. Tutte le attività di coordinamento delle risorse assegnate al progetto in corso d'opera, dovranno avere un unico interlocutore che sarà anche referente per le attività di controllo sull'andamento del progetto.

Il Fornitore è obbligato ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi oggetto dell'appalto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ai contratti collettivi medesimi.

17.2 Esecuzione, controllo e rendicontazione

Con riferimento alle attività pianificate ed approvate dalla Regione, il Fornitore dovrà presentare con cadenza trimestrale, entro dieci giorni solari dalla scadenza di ciascun trimestre, un Rapporto di riepilogo delle prestazioni effettuate nel trimestre ovvero un documento che consenta di controllare le attività effettuate rispetto a quelle pianificate e l'impegno effettivo rispetto al pianificato.

Sempre con cadenza trimestrale il fornitore procederà alla redazione della reportistica relativa all'erogazione dei servizi.

La documentazione approvata dalla Regione autorizzerà il pagamento dei corrispettivi per i servizi erogati in ciascun trimestre di riferimento al netto delle eventuali penali.

17.3 Prezzi

Fatto salvo quanto disposto dalle leggi vigenti al momento della indizione della gara in tema di revisione periodica dei prezzi, il prezzo di aggiudicazione si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

17.4 Modalità di pagamento

Al pagamento delle competenze spettanti all'Aggiudicatario si provvederà con provvedimento dirigenziale previa presentazione di fattura, in base a quote costanti con cadenza trimestrale posticipata o comunque a scadenza del contratto, previa rendicontazione delle attività svolte nel trimestre.

La Ditta aggiudicataria dovrà adempiere agli obblighi di fatturazione elettronica ai sensi dell'art. 6, D.M. 55/2013.

La fattura è soggetta al regime dello Split-Payment ai sensi dell'art. 17-ter, DPR 633/72.

Art. 18 OBBLIGHI DELLA DITTA.

La ditta aggiudicataria si impegna a:

- fornire i servizi richiesti dal presente capitolato speciale per tutta la durata della fornitura;
- comunicare tempestivamente alla Regione Basilicata, a mezzo Posta Elettronica Certificata, eventuali variazioni, cessioni e/o accorpamenti societari, con contestuale trasmissione di dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni e clausole contrattuali relative alla fornitura in essere da parte del nuovo soggetto subentrante nel rapporto.

Art. 19 RISCHI, GARANZIE E RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.

La Regione Basilicata è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o a cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti, nonché nell'utilizzo dei prodotti forniti da difetti e imperfezioni degli stessi, intendendosi fin d'ora l'Ente sollevato ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'Ente è altresì indenne, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'Ente è, infine, sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di violazione da parte della Ditta degli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali e di previdenza.

Art. 20 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

La Ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'inosservanza degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento e pertanto le parti convengono che la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C..

Art. 21 PENALITÀ.

Nella ipotesi di inadempimento, inesatto adempimento o ritardo, la REGIONE ha facoltà di applicare le seguenti penali:

- mancata o inesatta esecuzione del servizio o parti di esso: € 300,00 per ogni contestazione;
- ritardi nell'esecuzione del servizio rispetto alla tempistica indicata nel piano di attuazione: € 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- condotta non decorosa dei dipendenti e dei collaboratori dell'appaltatore: € 100,00;
- mancata sostituzione del personale per condotta scorretta: € 500,00;
- mancata sostituzione del personale per mancata o inesatta esecuzione del servizio: € 500,00.

Il Responsabile del Procedimento valuta l'applicazione delle penali previa comunicazione scritta delle contestazioni al Responsabile del Servizio dell'Appaltatore che, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, ha facoltà di presentare delle controdeduzioni. L'importo delle penali è detratto dall'importo del corrispettivo dovuto.

Quando il valore complessivo delle penali supera il 10% dell'importo contrattuale, sussistendo grave inadempimento, la Regione ha facoltà di disporre la risoluzione del contratto. La Ditta aggiudicataria prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 22 FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE E AMMISSIONE A PROCEDURE CONCURSUALI.

In caso di fallimento della ditta aggiudicataria, il contratto sarà risolto, salve le ragioni spettanti all'Ente con privilegio sulla cauzione definitiva prestata, sui crediti maturati, nonché il risarcimento di ogni danno ulteriore che potrà essere dalle stesse determinato.

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, l'Ente, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di pretendere la risoluzione del contratto da parte della Società in liquidazione.

Art. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

L'Ente, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto ex articolo 1456 c.c. mediante formale comunicazione senza bisogno di messa in mora con incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni, qualora questi siano valutati di importo superiore a quello della cauzione nei seguenti casi:

- dopo la terza contestazione per violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità, o altro);
- in caso di violazione degli obblighi di riservatezza e segretezza come previsti all'art. 13 del presente Capitolato;
- in caso di sospensione del servizio per fatto della Ditta aggiudicataria;
- in caso di recidiva nella effettuazione di servizi non conformi ai requisiti richiesti;
- in caso di recidiva per mancata sostituzione dei servizi non accettati;
- in caso di forniture parziali;
- in caso di cessione del contratto non autorizzata;
- in caso di subappalto non autorizzato;

- in caso di grave imperizia o negligenza della Ditta aggiudicataria, tali da compromettere la regolare esecuzione del servizio;
- in caso di fallimento;
- in caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria.

In caso di risoluzione del contratto, l'Ente si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire nuova gara. Alla Ditta aggiudicataria verranno addebitate le spese aggiuntive sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto; nel caso di spesa inferiore nulla compete alla Ditta aggiudicataria. L'esecuzione in danno non esime la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 24 SPESE CONTRATTUALI.

Le spese relative alla stipula e alla registrazione del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 25 CONTROVERSIE.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito al contratto è competente il Foro di Potenza.

Art. 26 NORME FINALI.

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare di gara, si fa rinvio al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Il soggetto partecipante alla procedura di gara dichiara di aver esaminato tutte le clausole contenute nel presente Capitolato e di averne compreso la portata e gli effetti.

In caso di fallimento della ditta aggiudicataria, il contratto sarà risolto, salve le ragioni spettanti all'Ente con privilegio sulla cauzione definitiva prestata, sui crediti maturati, nonché il risarcimento di ogni danno ulteriore che potrà essere dalle stesse determinato.

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, l'Ente, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di pretendere la risoluzione del contratto da parte della Società in liquidazione.

Art. 27 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI e CODICE CIG.

E' fatto obbligo all'appaltatore, ai subappaltatori e subcontraenti di rispettare le norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3, commi 1 e 8 della Legge 136/2010.

Al tal fine l'aggiudicatario, a seguito della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, deve dichiarare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto (o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni), nonché le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul suddetto conto.

Il mancato utilizzo delle modalità di pagamento di cui sopra costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici è il seguente:.....

Art. 28 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DLGS 196/2003.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, contenente disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati

personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento del procedimento instaurato da questo bando, sono oggetto di trattamento, nel rispetto della succitata normativa.

Art. 29 ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del Procedimento è il Dott. Elio Manti, Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale - Dipartimento Programmazione e Finanze –Regione Basilicata- Via Vincenzo Verrastro 4 – 85100 Potenza (PZ), tel 0971/ 668279-95, fax 0971/668302 e-mail: tributi@cert.regione.basilicata.it

PER ACCETTAZIONE:

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(indicare generalità, qualifica e firma)



Prot. n.

Potenza,

.

Spett.le Ditta
PEC:

OGGETTO: procedura in economia per l'affidamento del Servizio di creazione della banca dati del Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti- l. 28 dicembre 1995, n. 549 ”-Lettera d'invito.

La Regione Basilicata, Dipartimento Programmazione e Finanze, Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità ha indetto una gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, per l'affidamento del “ Servizio di creazione della banca dati del Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti- l. 28 dicembre 1995, n. 549”.

Pertanto, ove interessata, Codesta società è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico-economica per l'affidamento del servizio in oggetto con le modalità, le condizioni ed entro i termini dettagliati nel capitolato e nel disciplinare di gara.

L'offerta dovrà pervenire alla scrivente Amministrazione, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno consecutivo al giorno dell'arrivo della presente lettera d'invito, in plico chiuso, sigillato e siglato sui margini di apertura, al seguente indirizzo: Regione Basilicata, Direzione del Dipartimento Programmazione e Finanze- Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 POTENZA, con l'indicazione dell'oggetto “Procedura in economia per l'Affidamento del Servizio di creazione della banca dati del Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti- l. 28 dicembre 1995, n. 549 “- Codice CIG:----- NON APRIRE”.

Resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammesse alla procedura offerte pervenute oltre il predetto termine.

Al fine di consentire eventuali comunicazioni, sulla busta dovrà altresì essere riportato l'indirizzo del mittente, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata, il numero di telefono, il numero di fax.

Eventuali quesiti dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata tributi@pec.regione.basilicata.it entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, con l'indicazione nell'oggetto della mail del mittente e della seguente dicitura: “procedura in economia per l'affidamento del Servizio di creazione della banca dati del Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti- l. 28 dicembre 1995, n. 549”. I quesiti pervenuti oltre la scadenza del suddetto termine non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione si impegna a rispondere ai quesiti, tramite posta elettronica certificata entro tre giorni antecedenti alla scadenza del suddetto termine per la presentazione delle offerte.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
UFFICIO RAGIONERIA GENERALE E FISCALITÀ REGIONALE

VIA VINCENZO VERRASTRO, 4 - 85100 POTENZA
C.F.: 80002950766

Dirigente
Dott. Elio MANTI
Tel. 0971.668297
Fax 0971.668302

Si comunica che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento è il dott. Elio Manti, dirigente pro-tempore dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale.

Documentazione di gara che viene trasmessa:

- 1) Capitolato speciale
- 2) Disciplinare di gara

Il Dirigente dell'Ufficio
(dott. Elio Manti)